LASCIARE UN SEGNO: AD ANCONA UN CONVEGNO SUL VALORE DEL LASCITO SOLIDALE

Il 6 novembre il Centro Papa Giovanni XXIII promuove un incontro di approfondimento dedicato a notai e commercialisti. Al centro, il ruolo del testamento come strumento di solidarietà e responsabilità verso la comunità.

ANCONA, ottobre 2026 – Il testamento non è soltanto uno strumento di pianificazione patrimoniale, ma può rappresentare anche un'opportunità per lasciare un segno concreto nella comunità e contribuire al futuro delle persone più fragili.

È questo il tema al centro di "**Lasciare un segno. Testamento, solidarietà e responsabilità verso la comunità. Il valore del lascito solidale per le persone più fragili**", il convegno promosso dal Centro Papa Giovanni XXIII, in programma venerdì 6 novembre 2026, dalle ore 16.00, presso il Salone Polifunzionale del Centro, in via Madre Teresa di Calcutta 1, ad Ancona.

L'iniziativa, dedicata in particolare a notai e commercialisti, intende offrire un'occasione di approfondimento professionale e confronto sui diversi aspetti del lascito solidale: dalla protezione delle fragilità negli ambiti familiari alla fiscalità e alla pianificazione patrimoniale, fino al ruolo dei professionisti della raccolta fondi nella promozione di una cultura del dono consapevole e trasparente.

Il valore dell'iniziativa è sottolineato anche dal patrocinio del Comune di Ancona. «Parlare di lasciti solidali significa parlare di una comunità che si prende cura di sé stessa e guarda al futuro. Dietro ogni lascito c'è una scelta di fiducia e di responsabilità verso chi è più fragile, e spetta a noi, come istituzioni e come professionisti, garantire che questa generosità sia accompagnata da informazione corretta, trasparenza e rispetto delle volontà di chi decide di lasciare un segno», afferma l'avvocata Manuela Caucci, assessora ai Servizi sociali, Welfare, Politiche dell'integrazione e Politiche sociosanitarie del Comune di Ancona. «Per questo il Comune di Ancona ha concesso il proprio patrocinio a un convegno che riunisce notai, commercialisti e realtà del Terzo settore. Ringrazio il Centro Papa Giovanni XXIII per l'impegno costante a favore delle persone più vulnerabili del nostro territorio».

Il programma prevede gli interventi di esperti e rappresentanti del mondo professionale. Dopo i saluti istituzionali, affidati a Giorgia Sordoni, presidente della Cooperativa Sociale Centro Papa Giovanni XXIII, a Manuela Caucci, al notaio Luigi Olmi, presidente del Consiglio Notarile di Ancona, e al dottor Camillo Catana Vallemani, presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Ancona, prenderanno il via gli approfondimenti tematici.

Proprio il ruolo dei professionisti nell'accompagnare le persone verso scelte consapevoli sarà uno dei fili conduttori dell'incontro. «Il Centro Papa Giovanni XXIII è un presidio di cura e solidarietà per tutta Ancona. Il lascito solidale può essere un gesto di responsabilità verso i più fragili: come notai, siamo al fianco di chi vuole farlo con consapevolezza», sottolinea il notaio Luigi Olmi, presidente del Consiglio Notarile di Ancona.

Un impegno che riguarda anche la corretta pianificazione patrimoniale e gli aspetti fiscali e giuridici. «Il lascito solidale è un gesto di grande civiltà, che permette a ciascuno di trasformare il frutto di una vita in un aiuto concreto per chi è più fragile. Come commercialisti abbiamo il dovere di accompagnare le persone in questa scelta con competenza e sensibilità, perché la volontà di fare del bene trovi sempre una forma giuridicamente solida e consapevole e consenta di agire correttamente sia da un punto di vista formale che sostanziale», dichiara il dottor Camillo Catana Vallemani, presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Ancona.

Nel corso del convegno, il notaio Pietro Ciarletta, consigliere nazionale del Notariato per Marche e Umbria, interverrà sul tema "La protezione delle fragilità tra lasciti solidali e ambiti familiari". A seguire, il dottor Mauro Sebastianelli, consigliere dell'ODCEC di Ancona, approfondirà il rapporto tra fiscalità, pianificazione e trasparenza nel lascito solidale con l'intervento "Dare valore al dono".

La dott.ssa Giulia Barbieri, vicepresidente di ASSIF – Associazione Italiana Fundraiser, si concentrerà sul ruolo dei professionisti della raccolta fondi con "Custodi di fiducia. Il ruolo del Fundraiser nel Lascito Solidale". Chiuderà la sessione degli interventi la dott.ssa Livia Accorroni, responsabile Area Raccolta Fondi e Comunicazione del Centro Papa Giovanni XXIII, con una riflessione sul valore sociale dell'eredità e sulla responsabilità verso la comunità, a partire dall'esperienza del Centro.

L'obiettivo è favorire una maggiore consapevolezza sulle possibilità offerte dal lascito solidale, una scelta personale che può trasformare valori e volontà in un sostegno concreto e duraturo ai progetti dedicati alle persone con disabilità e alle loro famiglie.

La giornata proseguirà con uno spazio dedicato alle domande e al confronto, seguito da un momento di networking a cura di Fricchiò, la ristorazione del Centro Papa Giovanni XXIII che promuove l'inclusione attraverso il lavoro e la cucina.

IL PROGRAMMA

Venerdì 6 novembre 2026 – Salone Polifunzionale, Centro Papa Giovanni XXIII, via Madre Teresa di Calcutta 1, Ancona

- **16.00** – Accoglienza e registrazione
- **16.30** – Saluti istituzionali: Giorgia Sordoni, Manuela Caucci, Luigi Olmi e Camillo Catana Vallemani
- **17.00** – Interventi:
    - La protezione delle fragilità tra lasciti solidali e ambiti familiari – Notaio Pietro Ciarletta
    - Dare valore al dono. Fiscalità, pianificazione e trasparenza nel lascito solidale – Dott. Mauro Sebastianelli

    - Custodi di fiducia. Il ruolo del Fundraiser nel Lascito Solidale – Dott.ssa Giulia Barbieri
    - Il valore sociale dell'eredità: perché le persone lasciano un segno al Centro Papa Giovanni XXIII. La responsabilità verso la comunità – Dott.ssa Livia Accorroni
- **19.00** – Domande e confronto
- **19.15** – Chiusura e invito a costruire una «Cultura del Dono consapevole»
- **19.30** – Aperitivo di networking a cura di Fricchiò

La partecipazione è subordinata all'iscrizione obbligatoria. L'evento è in corso di accreditamento presso il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC).